



Roma
Tel. 06 6144297 – e-mail: ferm99@iol.it



www.facebook.com/fermentieditrice
www.fermenti-editrice.it



COME LA PIETRA E IL VENTO

di **Alessandro Vetuli**

Editrice Fermenti

Collana Nuovi Fermenti/Poesia

Novembre 2011

pp. 92 - € 12,00

(15 cm x 21 cm)

Introduzione di Dale Zaccaria

ISBN 978-88-97171-12-6

Genere: **poesia**

COME LA PIETRA E IL VENTO

Pubblico a cui è destinato il volume:

Per chi ama seguire le nuove leve della giovane poesia.

Per chi ama ricercare influssi di Alda Merini, Sylvia Plath, Amelia Rosselli, Antonia Pozzi. Fino a che punto matrici o autori da superare?

L'autrice:

Alessandro Vetuli è nato a Roma nel 1989. Ha conseguito la maturità scientifica. Attualmente studia Lettere moderne presso l'Università degli Studi Roma Tre. Ha iniziato a scrivere all'età di quindici anni tenendo un diario. I suoi primi versi scaturiscono dopo la lettura dei poeti maledetti Baudelaire, Verlaine, ma soprattutto Rimbaud.

È stato inserito in alcune antologie poetiche. Seguono le raccolte: *L'invisibile* (2009) e *Lo spirito e il corpo* (2010).

Dall'introduzione:

[...]

i poeti non hanno casa, non hanno dimora, anche le parole e i versi perdono dimora per essere appunto venti che cambiano il volto della materia, la levigano, la trasformano, così come erodono le pietre, ed è un tempo immutato che muta le cose,

così che la trasformazione è sempre una porta, un passaggio, un altrove dove poter recuperare ciò che è andato perduto o riconquistare qualcos'altro; di qui la speranza che è poi la direzione necessaria della poesia.

Direzione che il poeta mette in inciso attraverso le parole di Nelly Sachs: «Vi è in me e vive in me con ogni mio respiro, la fede in un'attività a cui siamo stati chiamati (...)» questa fede porta con sé «la luce che fa scaturire la musica dalle pietre»..